

CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI – ANNO 2025

ALL'INTERNO DELLE SINGOLE AREE LE ATTIVITA' E/O I PROGETTI VENGONO VALUTATI SECONDO LA SEGUENTE SCALA DI PRIORITA':

- 1.** Interventi in grado di rafforzare le forme di collaborazione e integrazione tra servizi pubblici e realtà del privato sociale.
- 2.** Progetti innovativi e sperimentali rivolti ai nuovi bisogni emergenti sul territorio della città che promuovono la partecipazione attiva dei/lle cittadini/e e il dialogo tra cittadini/e e istituzioni sia a livello locale, che nazionale e europeo:
- 3.** Progetti realizzati insieme da più associazioni attraverso la creazione di reti di collaborazioni.

Costituiscono elementi di valutazione:

- a) la capacità di creare connessioni e collaborazioni con altre realtà;
 - b) la capacità di condividere le sedi amministrative e operative, con particolare riferimento a quelle di proprietà pubblica;
 - c) la capacità di costruire sinergie per ridurre i carichi/costi amministrativi.
- 4.** Costituiscono elementi di valutazione il numero dei soggetti interessati direttamente o indirettamente dall'attività e/o dal progetto, la durata e la ricaduta sul territorio.
 - 5.** Iniziative in grado di attivare e coinvolgere le risorse umane ed economiche di uno specifico territorio promuovendo una cultura del volontariato sociale, al fine di garantire la sostenibilità dei progetti in quel contesto territoriale.
 - 6.** Attività e progetti che coinvolgono in maniera trasversale ambiti, gruppi, generi e/o generazioni differenti.
 - 7.** Attività e progetti che dimostrano capacità di compartecipazione finanziaria da parte del soggetto proponente e/o compartecipazione di altre istituzioni locali, fondazioni, privati.
 - 8.** Attività e progetti che hanno già superato una fase di sperimentazione e dimostrato l'efficacia della propria azione.
 - 9.** Non sono prioritarie le seguenti iniziative: quelle che non sono di stretta competenza degli assessorati alle Politiche Sociali e ai Giovani, ai Servizi Educativi e del Tempo Libero e alle Pari Opportunità; il festeggiamento di ricorrenze di gruppi e/o associazioni; iniziative ed eventi sporadici o attività hobbistica che coinvolge gruppi ristretti di interesse; i progetti già presentati in Provincia (Agenzia per la Famiglia) ai sensi della L.P. 8/2013 "Sviluppo e sostegno della famiglia in Alto Adige".

CRITERI DI SETTORE

AREA SOCIALE SANITA', DISABILITA' E INVALIDITA'

10. Attività e progetti di informazione, sostegno e supporto a favore delle persone interessate, a completamento dell'offerta dei servizi socio-sanitari pubblici e del Terzo settore e con carattere continuativo.

11. Progetti innovativi rivolti ai nuovi bisogni socio-sanitari emergenti sul territorio della città: prevenzione delle dipendenze, promozione della salute e di stili di vita sani e che promuovono e realizzano l'impegno e l'azione volontaria dei cittadini.

12. Attività e progetti rivolti a promuovere l'inclusione, l'empowerment delle persone con disabilità e la loro partecipazione attiva nella società locale.

13. Azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza con carattere innovativo e riguardanti tematiche di particolare attualità e/o di emergenza sociale.

AREA ANZIANI

14. Attività e progetti di informazione, sostegno e supporto a favore delle persone anziane, a completamento dell'offerta dei servizi socio-sanitari pubblici e del Terzo settore e con carattere continuativo.

15. Attività e progetti che promuovono e favoriscono l'invecchiamento attivo e la partecipazione degli anziani alla vita pubblica.

16. Attività e progetti rivolti a ridurre l'isolamento, prevenire la solitudine e curare la qualità delle relazioni delle persone anziane.

17. Attività e progetti rivolti agli anziani delle strutture residenziali della città per promuovere la loro qualità della vita e delle relazioni.

AREA "CITTA' DELLE TANTE CULTURE"

18. Attività e progetti di informazione, sostegno e supporto a favore dei/delle cittadini/e di origine straniera a completamento dell'offerta dei servizi socio-sanitari pubblici e del Terzo settore e con carattere continuativo.

19. Attività e progetti rivolti a promuovere esperienze positive di convivenza e a valorizzare le interdipendenze sociali tra i/le cittadini/e locali e i/le cittadini/e di origine straniera.

20. Attività e progetti che realizzano azioni trasversali tra culture e appartenenze diverse attraverso la collaborazione di più associazioni

AREA INFANZIA

21. Attività e progetti atti a prevenire, contrastare e promuovere interventi di cura e tutela di minori in situazioni di forte disagio sociale, abuso o violenza.

AREA FAMIGLIA

22. Iniziative di supporto al ruolo educativo dei genitori con particolare attenzione alla figura paterna (progetti destinati ai padri in grado di promuoverne il ruolo non solo non solo in ambito di cura ma anche e soprattutto nello stile educativo condiviso)..

23. Progetti che promuovono la creazione e lo sviluppo di reti familiari e l'attivazione delle famiglie attraverso lo scambio di competenze genitoriali e familiari maturate in modi differenti.

24. Attività e progetti per la prima infanzia, in grado di conciliare i bisogni di cura dei bambini con le esigenze lavorative dei genitori.

25. Iniziative di sostegno finalizzate ad instaurare relazioni di concreta solidarietà tra le famiglie, anche tra famiglie autoctone e famiglie di origine straniera.

26. Attività e progetti in grado di promuovere la conciliazione famiglia, lavoro e tempo libero favorendo la partecipazione con orari accessibili a tutte le componenti della famiglia.

27. Attività e progetti rivolti a famiglie con persone con disabilità.

28. Attività e progetti destinati alla coppia.

AREA GIOVANI

29. Attività e progetti che favoriscono l'incontro tra giovani che appartengono a mondi linguistici diversi e favoriscono e promuovono luoghi d'incontro e occasioni di contatto multilinguistici e multiculturali.

30. Gestione di strutture che sviluppano un'offerta flessibile e mirata su specifiche aree di interesse, differenziando gli orari attraverso la turnazione degli operatori, coprendo le necessità del territorio (orari di apertura, apertura serale e/o nei week-end).

31. Attività e progetti che promuovono la salute e il benessere dei giovani attraverso la promozione di sani stili di vita e cura del sé (attività legate al mondo dello sport, attività legate alla salute mentale, ecc.) Queste iniziative devono necessariamente prevedere la collaborazione tra operatori socio-educativi, scuole, servizi alla persona e organizzazioni del terzo settore e sportive.

32. Attività e progetti che promuovono il protagonismo e l'espressione giovanile: attività culturali, artistiche e sportive che favoriscono la creatività e la partecipazione attiva dei giovani. Particolare attenzione viene riservata ai progetti ideati dai giovani stessi, che favoriscono il passaggio dalla semplice fruizione alla concreta produzione di iniziative giovanili.

33. Attività e progetti che promuovono la partecipazione alla vita cittadina: iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva e di promozione della concreta partecipazione dei giovani alla vita della città.

34. Attività e progetti che promuovono l'orientamento e facilitano l'accesso al mondo del lavoro: progetti finalizzati a favorire l'orientamento dei giovani, promuovendo autonomia e scelte più consapevoli in ambito scolastico e lavorativo.

35. Attività e progetti che promuovono il volontariato: attività che valorizzano il volontariato e l'impegno civico giovanile in tutte le sue forme.

36. Attività e progetti che promuovono la riflessione su tematiche attuali: progetti che favoriscono la riflessione dei giovani sulle grandi questioni contemporanee (Memoria, sostenibilità ambientale, contrasto al Razzismo, ecc.).

37. Attività e progetti che promuovono l'abitare: attività mirate a sostenere l'autonomia dei giovani nel processo di transizione all'età adulta.

38. Attività e progetti che promuovono le pari opportunità: attività che diffondono valori e modelli capaci di favorire la piena realizzazione delle potenzialità individuali, garantendo equità tra uomini e donne.

39. Attività e progetti di prevenzione del disagio, interventi mirati a contrastare comportamenti a rischio, bullismo, dipendenze, consumi, violenza di genere, isolamento sociale, il fenomeno dei NEET, ecc.

AREA SVILUPPO DI COMUNITA'

40. Attività e progetti in grado di promuovere una rete sociale attiva e inclusiva, una cultura del territorio, la conoscenza e la formazione rispetto al contesto di appartenenza.

41. Attività e progetti che promuovono il benessere della comunità attraverso il consolidamento e la creazione di reti territoriali o attraverso la creazione di un ecosistema collaborativo basato su principi di solidarietà e sostenibilità.

42. Attività e progetti che promuovono inclusione sociale, attraverso attività di animazione nei quartieri, il sostegno alla creazione di nuove "Case di quartiere", nuovi luoghi di incontro sia all'aperto che al chiuso nonché che promuovono reti di supporto tra pari (in situazione di vulnerabilità e/o fragilità).

43. Attività e progetti che promuovono la partecipazione attiva, la cittadinanza attiva e l'autogestione delle comunità.

44. Attività e progetti territoriali in grado di promuovere la comunità in zone di nuova espansione e/o carenti di iniziative e di lotta contro l'esclusione sociale di soggetti in difficoltà (anziani, stranieri, famiglie fragili, ecc...).

AREA PARI OPPORTUNITA' DONNA-UOMO

45. Attività e progetti che promuovono modelli culturali che rispettino e valorizzino le specificità e il protagonismo del genere femminile nella società e nel mondo del lavoro.
46. Attività e progetti che diffondono la cultura delle pari opportunità tra donne e uomini e il superamento degli stereotipi di genere promuovendo anche un linguaggio rispettoso che favorisca l'emancipazione, l'autonomia e il riconoscimento dei diritti delle donne in ogni contesto sociale.
47. Attività e progetti che promuovono nelle giovani generazioni un sistema di valori e di modelli che favoriscono la piena realizzazione delle potenzialità legate al genere di appartenenza e delle pari opportunità tra donne e uomini e che incentivano l'interesse delle ragazze per ruoli decisionali e per i settori tecnologici.
48. Attività e progetti di prevenzione, contrasto e sensibilizzazione sulla problematica della violenza contro le donne con particolare attenzione alle attività e ai progetti che affrontano l'identità maschile, la mascolinità tossica e che promuovono la differenziazione del maschile, l'alfabetizzazione emotiva e la cultura del rispetto.
49. Attività e progetti che sviluppano e promuovono la partecipazione delle donne alla vita pubblica incentivando il coinvolgimento nei processi decisionali nei vari ambiti della vita pubblica.
50. Attività e progetti che sviluppano conoscenze dei propri diritti.
51. Attività e progetti che aiutano le donne a riconoscere e valorizzare le proprie capacità e conquiste.
52. Attività e progetti che promuovono il benessere psico-fisico delle donne con un approccio multidimensionale che integri aspetti fisici, emotivi e sociali.
53. Attività e progetti che promuovono l'espressione artistica delle donne di tutte le età, focalizzandosi su temi femminili e sull'empowerment.
54. Attività e progetti che promuovono e valorizzano il ruolo delle donne con background migratorio all'interno della comunità.
55. Attività e progetti prevedono un'equa partecipazione di donne e uomini in qualità di relatori e di relatrici qualora siano previste conferenze, convegni, interventi di esperti* in attuazione del protocollo "no women no panel" sottoscritto dal Comune di Bolzano inteso a promuovere la parità di genere in occasione di eventi pubblici.

AMBITO SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E DELLA COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

56. Progetti che prevedono azioni volte ad assistere il reinserimento nel paese di origine di emigrati e rifugiati;
57. Progetti che sostengono le capacità imprenditoriali socialmente ed ecologicamente sostenibili;
58. Progetti che promuovono la tutela dell'ambiente e dei diritti delle minoranze;
59. Progetti che promuovono e rafforzano lo sviluppo della società civile, dei diritti civili, e delle strutture democratiche;
60. Progetti che promuovono lo sviluppo delle risorse umane e dei servizi educativi;
61. Progetti che promuovono lo sviluppo dei servizi sociali e sanitari;
62. Progetti che promuovono la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e dei diritti delle donne.